



Città di Vignola

Direzione Pianificazione Territoriale
Servizio Edilizia privata e gestione del
territorio - Urbanistica
Tel. 059 – 777562
e-mail:
sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE

PROGRESSIVO N. 1876/2013

arch. int. _____

NR. 42 in data 02/12/2013 del Registro di Settore

NR _____ in data _____ del Registro Generale

**OGGETTO: GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE – ANNO 2013 –
INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL COMUNE DI SAVIGNANO
SUL PANARO ED ADEGUAMENTO ANTICIPO SPESE.**

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2013 con la quale è stata rinnovata la convenzione fra i Comuni di Savignano s.P., Vignola, Castelvetro di Modena, Marano s.P., Guiglia, Zocca, Montese e Spilamberto per la gestione in forma associata del servizio di vigilanza zoiatrica e gestione del canile intercomunale per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2014 e la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2013 con la quale sono state approvate le modifiche apportate alla soprarichiamata convenzione;
- la determinazione di impegno e contestuale liquidazione n. 228 del 11/07/2013 con la quale si è provveduto ad assumere un impegno di spesa di complessivi **€90.211,98** per la gestione del canile intercomunale relativamente al periodo 01/01/2013 – 31/12/2013 così come indicato dalla nota prot. n. 5938 del Comune di Savignano sul Panaro, Comune caposistema responsabile della gestione amministrativa e finanziaria, ed alla liquidazione di € 45.105,99 a titolo di anticipo del 50% sulla spesa, come previsto dall'art. 3 della convenzione;

Dato atto che con comunicazione del 17/01/13 l'Azienda U.S.L. di Modena, Area Sanità Pubblica Veterinaria, ha dichiarato l'inagibilità dell'attuale canile di Savignano a partire da giugno 2013, per inadeguatezza della struttura e pertanto in attesa dell'attivazione del nuovo canile dell'Unione, si è reso necessario reperire una nuova struttura con caratteristiche idonee al ricovero dei cani, attivando una procedura di gara.

Richiamata la nota pervenuta al prot. 32872 del 11/11/2013 con la quale il Comune di Savignano sul Panaro comunica che i costi sostenuti e da sostenere per l'anno 2013 risultano più alti della cifra preventivata, pari a € 228.086 , ed ammontano a complessivi euro **€ 247.076,00** precisando che la maggior spesa è dovuta all'impossibilità ad effettuare il passaggio alla nuova gestione, stimata più economica dell'attuale, nei tempi previsti ossia entro giugno 2013 dal momento che la procedura di gara per l'affidamento del servizio di fornitura e gestione della nuova struttura non è ancora conclusa e dalla necessità di eseguire alcune opere di sistemazione del vecchio canile per restituirlo alla proprietà nelle condizioni in cui era all'inizio del periodo di affitto.

Tenuto conto che, come da tabella di ripartizione dei costi allegata alla nota prot. 32872-2013, la spesa di gestione per l'anno 2013 a carico del Comune di Vignola risulta pari ad € 97.723,00;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa n. 807/2013, assunto con determinazione n. 228 in data 11/07/2013, dell'importo di € 7.511,02, imputando la spesa al CDC 520 Cap. 501/30 "Spese per il servizio di vigilanza sui cani randagi: Trasferimenti" del Bilancio 2013 ed all'integrazione della liquidazione corrispondente all'anticipo del 50% dell'importo dovuto aggiornandolo all'importo di €48.861,00;

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n. 24 del 26/6/2013 è stato approvato il bilancio di previsione 2013 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.C. n. 97 del 01/07/2013 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2013;
- la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio Ambiente;
- per la presente liquidazione non risulta necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002, come da direttiva n. 2 del Direttore Generale prot. 20827 del 16/11/2009;

Visto lo Statuto comunale, in particolare l'art. 26;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti in particolare gli artt. n. 107 comma 3 lett. d) e n. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 del 18.8.2000 – T.U.O.E.L.;

Visto in particolare l'art. 183 e 184 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 – T.U.O.E.L.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) Di provvedere all'integrazione dell'impegno della spesa **n. 807/2013**, assunto con determinazione n. 228 del 11/07/2013, per l'importo di € 7.511,02, per un impegno complessivo relativo alla gestione del canile intercomunale per l'anno 2013 di € 97.723,00 così come stabilito dal prospetto di ripartizione dei costi di gestione per l'anno 2013, pervenuto al prot. gen. n. 32872-2013 del 11/11/2013;
- 2) Di impegnare la spesa di €7.511,02 al CDC 520 Cap. 501/30 "Spese per il servizio di vigilanza sui cani randagi: Trasferimenti" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) Di liquidare la somma di € 3.755,10 al Comune di Savignano s.P, corrispondente all'integrazione del 50% dell'importo preventivato, a titolo di anticipo sulle spese, come previsto all'art. 3 della convenzione sopraccitata, importo da trasferire mediante bonifico bancario sul c/c banca d'Italia IT 74 I 010000 324524 3300183184;
- 4) di dare atto che:
 - la presente determinazione si riferisce ad una tipologia di contratto esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii. e dalla direttiva dell'Amministrazione prot. int. 350 del 12/05/2011;

- la pubblicazione del presente atto sulla base di quanto contenuto agli artt. 15 e 26 del DLgs 33/2013 non è adempimento integrativo dell'efficacia dell'atto;

5) Di attivare, ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di cui all'art. 151 comma 4 del medesimo D.Lgs.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dai dipendenti: Ivaldo Gualdi _____ M. Cristina Folloni _____

IL DIRIGENTE
arch. Corrado Gianferrari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.
- non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Vignola, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Stefano Chini)